

Cozzolino: «Se c'è candidatura unitaria mi faccio da parte»

A Napoli, il vincitore delle contestate primarie manda un messaggio a tutto il centro sinistra. Il Pd: «Bene così»

Il caso

JOLANDA BUFALINI

NAPOLI
jbufalini@unita.it

Andrea Cozzolino scrive al segretario del Pd Pierluigi Bersani, ma anche a Nichi Vendola e agli elettori che sono andati a votare il 23 gennaio per le primarie di coalizione napoletane «mettendo

a disposizione il risultato». È il passo indietro invocato subito dopo il risultato che dava vincente il parlamentare europeo di «credo» bassoliniano nella corsa a candidato sindaco. Una vittoria di misura accompagnata dalle polemiche per i brogli che si sarebbero verificati in alcuni seggi, soprattutto di quartieri popolari. Ma Cozzolino non definisce il suo gesto «un passo indietro», bensì un «atto di responsabilità a tre settimane dalla consultazione senza che sia stato proclamato il vincitore». E il segretario

del Pd apprezza il gesto riconoscendo a Cozzolino di essere «il più votato» e che la giornata del 23 ha visto «una partecipazione vera e appassionata», sia pure con «un lascito di polemiche aspro circa il giudizio complessivo sull'esperienza del governo locale» e ancora: «Legittimi ricorsi legati allo svolgimento del voto». Un linguaggio molto diplomatico quello del segretario del Pd che tiene conto degli argomenti del candidato più votato e di quelli di Umberto Ranieri, che, distanziato per poco più di mille voti, aveva contestato la validità del risultato. Gli altri candidati in corsa erano Nicola Oddati (Pd) e Libero Mancuso per Sinistra e Libertà.

AVANTI, LOMBARDO

Il Pd Giuseppe Lupo è sicuro: «Il Pdl in Sicilia resterà all'opposizione. La proposta di un governo di unità regionale del presidente dell'Assemblea siciliana Francesco Cascio è impraticabile».

«Si tratta di un atto compiuto per un obiettivo più alto e condiviso: il successo del centrosinistra alle prossime elezioni amministrative», sottolinea il segretario del Pd, per il quale i nodi politici da risolvere non possono essere scaricati sulla commissione di garanzie delle primarie. Apprezzamento per l'avvio di una soluzione per l'intricata questione delle primarie partenopee va anche, da parte della deputata Luisa Bossa, al lavoro di Andrea Orlando, nominato commissario a seguito delle polemiche. Ora si tratta di vedere se si risolverà il rebus della candidatura di alto profilo, in grado di superare e contemperare le divisioni e di vincere le «secondarie», ovvero la battaglia elettorale per il Municipio di Napoli. I nomi attorno a cui, anche prima delle primarie, si è discusso senza arrivare a una soluzione sono quelli di Raffaele Cantone, di Paolo Mancuso (procuratore di Nola). Nomi su cui dovrebbe convergere anche Idv, che però, dopo l'esplosione delle polemiche, ha candidato Luigi De Magistris. ❖

INFORMAZIONE FICTION GRANDI EVENTI COME CAMBIANO CONTENUTI E FUNZIONI DI SERVIZIO PUBBLICO NELLA SOCIETÀ DELLE COMUNICAZIONI

Milano, lunedì 14 febbraio 2011, ore 10-13.15 / 14.30-18
Feltrinelli Express, Stazione Centrale, Sala Giorgio Gaber



Broadcast Broadband Browsing

I lavori del mattino ore 10-13.15

Presiede
Carlo Rognoni
presidente del Forum
per la riforma radio-tv

Intervengono:

Nino Rizzo Nervo
consigliere d'amministrazione
Rai

Michele Mezza
dirigente Rai, autore del libro
"Sono le news, bellezza!"

Derrick De Kerkhove
(in video conferenza)
direttore del McLuhan Center
di Toronto

Enrico Mentana
direttore del Tg la7

Fabio Guadagnini
direttore di Sky Sport

introduce
Francesco Siciliano
del Forum riforma radio-tv
con una nota sulle fiction

Antonio Campo Dall'Orto
Executive Vice President
Music Brands MTV Networks
International

Massimo Bernardini giornalista

conduttore di "TV TALK"
con alcuni studenti di scienza
delle comunicazioni parla di
"i giovani e la tv oggi"

Ore 12.30 interviene

PIER LUIGI BERSANI
segretario nazionale del PD

I lavori del pomeriggio ore 14.30-18

Presiede
Emilia De Biasi
Commissione Cultura
della Camera

Intervengono:

Fausto Colombo
docente di teoria e tecnica
dei media all'Università
Cattolica, "la tv e l'immaginario
degli italiani"

Fabrizio Morri
senatore, capogruppo Pd nella
Commissione bicamerale di
Vigilanza, "i telegiornali e il
pluralismo"

Alberto Maccari
direttore dei Tg regionali

Introduce

Gianluca Lioni
responsabile "innovazione e
qualità" del Forum Pd radio-tv

Paolo Giacco
vice responsabile di RAI5, il
nuovo canale per la cultura in
vista dell'Expo e non solo

Luigi Vimercati
senatore, ex sottosegretario alle
Comunicazioni nel governo
Prodi

Giulio Vigevani
professore di diritto
costituzionale dell'Università
degli studi di Milano - Bicocca,
consulente dell'Open
Society - Soros Foundation,
"l'indipendenza dei servizi
pubblici in Europa"

Conclude

Carlo Rognoni